Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I Anno 117° — Numero 297

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Lunedì, 8 novembre 1976 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 33.000 - Semestrale L. 17.400 - Trimestrale L. 9.200 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 20.000 - Semestrale L. 12.000 - Trimestrale L. 6.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640 Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). L'Agenzia di Milano e le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Ricompense al valor civile

Il Presidente della Repubblica, con suo decreto del 24 maggio 1976, sulla proposta del Ministro per l'interno, in seguito a parere della commissione prevista dall'art. 7 della legge 2 gennaio 1958, n. 13, ha conferito le seguenti ricompense al valor civile alle persone sottoelencate in riconoscimento delle azioni coraggiose di seguito a ciascuna riportate.

MEDAGLIE D'ORO

Alla memoria del vigile del fuoco volontario Alberto BUAT ALBIANA RUDELLAT SARTOR, il 30 dicembre 1974 in Lugnacco (Torino). — Unitamente ad altri animosi si portava in un'impervia zona montana per procedere allo spegnimento di un vasto e violento incendio boschivo. Avvedutosi che, a causa della repentina inversione del vento, il fuoco stava per accerchiare quanti si prodigavano nelle operazioni, dava l'allarme consentendo agli altri di porsi in salvo, mentr'egli, investito d'improvviso dalle fiamme, perdeva la vita. Luminoso esempio di perseverante altruismo e di assoluta dedizione al dovere.

Alla memoria del maresciallo maggiore dei carabinieri Francesco Paolo VICARI, il 17 luglio 1975 in Grottolella (Avellino). — Nel corso di un'operazione notturna per la cattura di un folle che, armato di un fucile da caccia, si aggirava nell'abitato sparando all'impazzata e seminando il panico tra la popolazione, localizzava, nascosto dietro un muretto, il pericoloso demente. Pur consapevole del grave rischio cui si esponeva, si avvicinava cautamente allo squilibrato per sorprenderlo, ma, fatto proditoriamente segno a colpi di arma da fuoco dallo stesso esplosi, cadeva al suolo mortalmente ferito. Fulgido esempio di non comune coraggio e di assoluta dedizione al dovere spinti fino allo estremo sacrificio.

MEDAGLIE D'ARGENTO

CAZZOLA Renzo, il 14 agosto 1973 in Ravenna. — Si slanciava coraggiosamente nelle agitate acque del mare per soccorrere tre bagnanti in gravi difficoltà, riuscendo, nonostante la notevole distanza dalla riva, a trarne in salvo uno. Subito dopo si rituffava nel generoso intento di portare aiuto ad un altro pericolante, ma, stremato dallo sforzo doveva essere, a sua volta, soccorso. Mirabile esempio di operante solidarietà umana e non comune sprezzo del pericolo.

Alla memoria di Antonino LONGOBARDO, il 6 settembre 1974 in Catania. — In occasione di una rapina all'oreficeria del proprio fratello, reagiva prontamente all'ingiunzione di aprire la cassaforte, rivoltagli, sotto la minaccia delle armi, da uno dei malfattori. Slanciatosi coraggiosamente contro il bandito, ingaggiava una violenta colluttazione ma, fatto segno a colpi di pistola esplosi dal malvivente, cadeva mortalmente ferito. Luminoso esempio di generoso ardimento e assoluto sprezzo del pericolo.

Vicebrigadiere di pubblica sicurezza Giuseppe ARCIDIACONO, appuntato di pubblica sicurezza Eugenio BITETTI, appuntato di pubblica sicurezza Pietro VINCIGUERRA, il 2 novembre 1974 in Napoli. — Componente di una pattuglia automontata, con pronta determinazione si poneva, insieme a due commilitoni, all'inseguimento di alcuni malviventi armati che, dopo aver consumato una rapina, fuggivano a bordo di una vettura. Raggiunti i banditi, che nel frattempo avevano abbandonato il mezzo e si allontanavano nella campagna circostante, non desisteva dal tallonarli a piedi e, dopo un violento conflitto a fuoco, riusciva a catturarne due. Mirabile esempio di dedizione al dovere e di non comune ardimento.

Alla memoria di Paolo ARDO', il 7 novembre 1974 in Termoli (Campobasso). — Durante un'eccezionale mareggiata, si sporgeva dal bordo di un peschereccio di sua proprietà per prestare soccorso ad un marittimo caduto accidentalmente in mare. Mentre era intento nella nobile impresa, un'improvvisa violenta ondata sospingeva il natante contro la banchina: compresso tra il molo e la fiancata dell'imbarcazione, decedeva sul colpo immolando la propria vita ai più nobili ideali di umana solidarietà.

CAMBULA Pietro, il 20 gennaio 1975 in Chieri (Torino). — Nel corso di una rapina ad una banca, scientemente si esponeva a grave, manifesto pericolo, disarmando, con rapida mossa, uno dei malviventi che gli puntava un moschetto automatico alle spalle. Ingaggiata una violenta colluttazione, veniva da un altro rapinatore colpito alla nuca con un corpo contundente; rimanendo tramortito. La coraggiosa reazione costringeva i banditi a tralasciare gran parte del danaro custodito e a darsi alla fuga.

PAESANI Pietro, vicebrigadiere dei carabinieri, il 29 giugno 1975 in Torremaggiore (Foggia). — Con coraggio e decisione affrontava un folle che, armato di due pistole, aveva già ucciso un congiunto. Pur ferito ad un braccio dal demente, non esitava a balzargli addosso, riuscendo, dopo violenta colluttazione, a disarmarlo ed immobilizzarlo coadiuvato da un commilitone. Fulgido esempio di attaccamento al dovere e di alto sprezzo del pericolo.

VERGINE Pietro Armando, maresciallo di pubblica sicurezza, il 15 luglio 1975 in Cittanova (Reggio Calabria). — Con pronta determinazione si portava presso una cabina elettrica nella quale era stata segnalata la presenza di una bomba, giungendo in tempo per scorgere la miccia ancora accesa. Incurante del grave pericolo cui si esponeva riusciva a spegnere la fiamma prima che questa raggiungesse un'ingente carica di esplosivo. Esempio mirabile di eccezionale ardimento e alto senso del dovere.

DI LEO Francesco, carabiniere, il 15 agosto 1975 in Minervino Murge (Bari). — Introdottosi senza esitazione in una bottega artigiana distrutta da una violenta esplosione e avvolta dalle fiamme, riusciva a portare in salvo, con l'aiuto di un commilitone, un operaio rimasto sepolto dalle macerie. Con successivo intervento scongiurava più gravi conseguenze trasportando all'esterno un contenitore di gas e prodigandosi quindi, nonostante le ustioni riportate, nello spegnimento dell'incendio. Luminoso esempio di perseverante solidarietà umana e alto sprezzo del pericolo.

LEGATO Carmelo, maresciallo capo dei carabinieri, il 25 agosto 1975 in Monasterace (Reggio Calabria). — Avvedutosi che dinanzi all'ingresso della caserma da lui comandata era stata collocata una carica di esplosivo, si portava prontamente sul posto nel generoso intento di scongiurare gravi conseguenze. Incurante del grave rischio, dopo aver tentato di strappare la miccia ancora accesa, lanciava verso un luogo isolato l'ordigno. Raggiunto dalla deflagrazione, rimaneva seriamente ferito in più parti del corpo. Mirabile esempio di non comune ardimento e alto senso del dovere.

CUOCOLO Raimondo, brigadiere di pubblica sicurezza e VERCIO Angelo, guardia di pubblica sicurezza, il 15 ottobre 1975 in Trapani. — Con pronta determinazione accorreva in un edificio dove si era sviluppato un violento incendio le cui fiamme, ostruendo il portone d'ingresso, impedivano a quanti vi abitavano di porsi in salvo. Dando prova di encomiabile altruismo e alto sprezzo del pericolo, unitamente ad un commilitone, penetrava attraverso una finestra, all'interno dello stabile riuscendo, con successivi interventi, a sottrarre alla morte ben undici persone.

MEDAGLIE DI BRONZO

PRATELLA Publio, il 14 agosto 1973 in Ravenna. — Mosso da nobile impulso, non esitava a slanciarsi nelle agitate acque del mare, riuscendo a trarre in salvo altro generoso venutosi a trovare in difficoltà nel tentativo di soccorrere un bagnante in procinto di annegare.

BALLERINI Cleo, il 14 agosto 1973 in Ravenna. — Con pronta e coraggiosa determinazione si tuffava nelle agitate acque del mare per soccorrere una persona in procinto di annegare, riuscendo, dopo notevoli sforzi, a riportarla a riva.

SCICHILONE dott. Italo Bartolo, commissario capo di pubblica sicurezza, il 2 dicembre 1974 in Milano. — Con coraggio e decisione affrontava, unitamente ad un sottufficiale, un pericoloso pregiudicato nell'intento di arrestarlo. Fatto segno a colpi di pistola proditoriamente esplosi dal malvivente, si accasciava al suolo gravemente ferito.

D'AUGENTI Domenico, maresciallo di pubblica sicurezza, il 2 dicembre 1974 in Milano. — Dando prova di non comune senso del dovere e sprezzo del pericolo cercava di immobilizzare e disarmare un pericoloso pregiudicato che aveva appena ferito un funzionario di P.S. Fatto segno a colpi di pistola esplosi al suo indirizzo dal criminale, si accasciava al suolo ferito.

BELFIORE Antonio, brigadiere dei carabinieri e ABRUZZESE Luigi, carabiniere, il 17 dicembre 1974 in Biandrate (Novara). — Attraverso una scala a pioli usata a mo' di ponte si portava coraggiosamente, con un commilitone, sul tetto di una autovettura precipitata in un canale e rimasta semisommersa. Dopo essersi calato nelle gelide e vorticose acque riusciva ad aprire la portiera e a trarre in salvo una donna rimasta imprigionata nell'abitacolo.

SEGHENE Giuseppe, carabiniere, il 14 gennaio 1975 in Porlezza (Como). — Unitamente ad un commilitone si immergeva nelle profonde acque di un lago per recuperare un'autovettura inabissatasi in seguito ad un incidente stradale. Avvedutosi che il collega era stato colto da malore, gli portava prontamente aiuto, riuscendo, tra non poche difficoltà, a riportarlo rapidamente in superficie. A causa degli sforzi sostenuti doveva essere ricoverato in ospedale per sospetta embolia.

GUIDA Vincenzo, carabiniere, PENTENE' Stefano, carabiniere, il 22 marzo 1975 in Genova. — Con generoso altruismo e sprezzo del pericolo penetrava, munito di estintore, in una autofficina dov'era divampato un violento incendio, riuscendo, con l'aiuto di un commilitone, a trarre all'esterno un operaio rimasto prigioniero delle fiamme e già gravemente ustionato.

GIANNUZZI *Gino, appuntato* della guardia di finanza, il 6 luglio 1975 in Nardò (Lecce). — Con prontezza e decisione, penetrava nell'abitacolo di un'autovettura in fiamme, riuscendo a trarre in salvo tre bambini paralizzati dal terrore. Si prodigava, quindi, unitamente ad altri volenterosi, nello spegnimento dell'incendio.

MENNILLO Gaetano, finanziere, il 7 luglio 1975 in Roma. — Con generosa determinazione penetrava, dopo aver divelto la grata in ferro di una piccola finestra, in un negozio di vernici ove erasi sviluppato un violento incendio, riuscendo tra notevoli difficoltà a trarre in salvo la proprietaria rimasta prigioniera delle fiamme.

VARGIU Walter, finanziere, il 13 luglio 1975 in Bionaz (Aosta). — Con coraggio e decisione si tuffava nelle torbide acque di un lago per soccorrere un giovane bagnante che, venutosi a trovare in difficoltà, era andato a fondo. Alla seconda immersione localizzava, a notevole profondità, il malcapitato, riuscendo, con grande fatica, a riportarlo in superficie e quindi a riva.

DEMASI Cosimo, carabiniere, il 15 agosto 1975 in Minervino Murge (Bari). — Introdottosi senza esitazione in una bottega artigiana distrutta da una violenta esplosione e avvolta dalle fiamme, riusciva a portare in salvo, con l'aiuto di un commilitone, un operaio rimasto sepolto dalle macerie. Si prodigava quindi, con encomiabile altruismo, nello spegnimento dell'incendio.

STARA Francesco, appuntato dei carabinieri, il 16 agosto 1975 in Cagliari. — Richiamato da invocazioni di aiuto, si slanciava coraggiosamente, nonostante le non buone condizioni di salute, nelle agitate acque del mare per soccorrere due bagnanti in difficoltà, riuscendo, dopo notevoli sforzi, a portarli in salvo.

(11851)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 luglio 1975, n. **1160**.

Istituzione di un istituto tecnico commerciale e per geometri in Abano Terme.

N. 1160. Decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1975, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro, viene istituito in Abano Terme (Padova), a decorrere dal 1° ottobre 1974, un istituto tecnico commerciale e per geometri e ne viene approvata la tabella organica.

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *ottobre* 1976
Atti di Governo, registro n. 10, *foglio n.* 107

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 luglio 1975, n. **1161**.

Istituzione di un istituto tecnico commerciale e per geometri in Castelnovo ne' Monti.

N. 1161. Decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1975, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro, viene istituito in Castelnovo ne' Monti (Reggio Emilia), a decorrere dal 1° ottobre 1974, un istituto tecnico commerciale e per geometri e ne viene approvata la tabella organica.

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *ottobre* 1976
Atti di governo, registro n. 10, *foglio n.* 108

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 luglio 1975, n. **1162**.

Istituzione di un istituto tecnico commerciale e per geometri in Riva del Garda.

N. 1162. Decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1975, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro, viene istituito in Riva del Garda (Trento), a decorrere dal 1° ottobre 1974, un istituto tecnico commerciale e per geometri e ne viene approvata la tabella organica.

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *ottobre* 1976
Atti di Governo, registro n. 10, *foglio n.* 109

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 agosto 1975, n. **1163**.

Istituzione di un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri in Este.

N. 1163. Decreto del Presidente della Repubblica 13 agosto 1975, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro, viene istituito in Este (Padova), a decorrere dal 1° ottobre 1975, un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri e ne viene approvata la tabella organica.

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *ottobre* 1976
Atti di Governo, registro n. 10, *foglio n.* 61

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 settembre 1975, n. **1164**.

Istituzione di un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri in Capo d'Orlando.

N. 1164. Decreto del Presidente della Repubblica 5 settembre 1975, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro, viene istituto in Capo d'Orlando (Messina), a decorrere dal 1° ottobre 1969, un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri e ne viene approvata la tabella organica.

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *ottobre* 1976
Atti di Governo, registro n. 10, *foglio n.* 64

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 settembre 1975, n. **1165**.

Istituzione di un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri in Castelfranco Veneto.

N. 1165. Decreto del Presidente della Repubblica 5 settembre 1975, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro, viene istituito in Castelfranco Veneto (Treviso), a decorrere dal 1° ottobre 1969, un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri e ne viene approvata la tabella organica.

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *ottobre* 1976
Atti di Governo, registro n. 10, *foglio n.* 63

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 settembre 1975, n. **1166**.

Istituzione di un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri in Nicosia.

N. 1166. Decreto del Presidente della Repubblica 5 settembre 1975, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro, viene istituito in Nicosia (Enna), a decorrere dal 1° ottobre 1969, un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri e ne viene approvata la tabella organica.

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *ottobre* 1976
Atti di Governo, registro n. 10, *foglio n.* 66

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 settembre 1975, n. **1167**.

Istituzione di un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri in Roma-Lido di Ostia.

N. 1167. Decreto del Presidente della Repubblica 5 settembre 1975, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro, viene istituito in Roma-Lido di Ostia, a decorrere dal 1° ottobre 1968, un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri e ne viene approvata la tabella organica.

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *ottobre* 1976
Atti di Governo, registro n. 10, *foglio n.* 111

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 settembre 1975, n. **1168**.

Istituzione di un istituto tecnico commerciale e per geometri in Codigoro.

N. 1168. Decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1975, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro, viene istituito in Codigoro (Ferrara), a decorrere dal 1° ottobre 1975, un istituto tecnico commerciale e per geometri e ne viene approvata la tabella organica.

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *ottobre* 1976
Atti di Governo, registro n. 10, *foglio n.* 112

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 settembre 1975, n. **1169**.

Istituzione di un istituto tecnico commerciale e per geometri in Rignano Flaminio.

N. 1169. Decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1975, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro, viene istituito in Rignano Flaminio (Roma), a decorrere dal 1° ottobre 1975, un istituto tecnico commerciale e per geometri e ne viene approvata la tabella organica.

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *ottobre* 1976
Atti di Governo, registro n. 10, *foglio n.* 113

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 settembre 1976, n. **735**.

Modificazione alla ripartizione di alcuni posti di assistente ordinario presso l'Università degli studi di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 18 della legge 24 febbraio 1967, n. 62;

Viste le motivate deliberazioni adottate dai consigli di facoltà di lettere e filosofia, di scienze matematiche, fisiche e naturali e di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Milano, rispettivamente del 4 luglio, 29 settembre e 10 settembre 1975 e 17 maggio 1976;

Visto l'estratto del verbale della riunione del 14 ottobre 1975 durante la quale il senato accademico della Università degli studi di Milano ha ripreso in considerazione, approvandole, tutte le delibere dei consigli di facoltà sopra citati;

Considerato che le richieste degli organi accademici dell'Università di Milano sono intese a determinare una più proficua utilizzazione dei posti di ruolo e dei rispettivi titolari al fine di rendere più efficienti le attività didattiche e scientifiche delle cattedre interessate alla redistribuzione organica anche a seguito delle ristrutturazioni interne delle facoltà;

Viste le dichiarazioni di affinità tra le discipline interessate alla presente modificazione organica;

Considerato che i titolari dei posti di assistente hanno espresso il loro consenso al trasferimento;

Ritenuto, ai sensi del citato art. 18 della legge 24 febbraio 1967, n. 62, di poter disporre esclusivamente la modificazione della ripartizione dei posti di ruolo organico e dei rispettivi titolari;

Vista la nota 5 maggio 1976, n. 5667, con cui il rettore dell'Università di Milano informa quali degli assistenti proposti per il trasferimento in tempo successivo siano stati nominati professori straordinari e quali dei posti siano stati assorbiti dai soprannumerari;

Ritenuto di poter procedere ugualmente alla modificazione organica, nel caso il precedente titolare sia cessato e non esistano idonei aventi titolo all'inquadramento di cui all'art. 3 della legge 30 novembre 1973, n. 766;

Ritenuta, pertanto, l'opportunità del provvedimento;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Decreta:

A decorrere dal 1° novembre 1976, l'organico dei posti di assistente delle sottonotate facoltà dell'Università degli studi di Milano è modificato e i rispettivi titolari dei posti sono trasferiti come segue:

Facoltà di lettere e filosofia:

1) il posto di assistente ordinario già assegnato con decreto del Presidente della Repubblica 1° aprile 1967, n. 343, alla cattedra di storia greca ed attualmente ricoperto dalla dott.ssa Giovanna Daverio Rocchi, è attribuito, unitamente alla titolare, alla cattedra di antichità greche e romane.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

1) il posto di assistente ordinario già assegnato con decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1968, n. 761, alla cattedra di esercitazioni di preparazioni chimiche ed attualmente ricoperto dal dott. Francesco Cariati, è attribuito, unitamente al titolare, alla cattedra di esercitazioni di analisi chimica quantitativa;

2) il posto di assistente ordinario già assegnato con decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1967, n. 94, alla cattedra di chimica generale ed inorganica ed attualmente ricoperto dal dott. Franco Canziani, è attribuito, unitamente al titolare, alla cattedra di chimica generale ed inorganica II (raddoppio);

3) il posto di assistente ordinario già assegnato con decreto del Presidente della Repubblica 12 giugno 1962, n. 928, alla cattedra di chimica fisica è attribuito alla cattedra di esercitazioni di chimica fisica II;

4) il posto di assistente ordinario già assegnato con decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1964, n. 658, alla cattedra di chimica fisica ed attualmente ricoperto dal dott. Carlo Gramaccioli, è attribuito, unitamente al titolare, alla cattedra di esercitazioni di chimica fisica II;

5) il posto di assistente ordinario già assegnato con decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 1970, n. 135, alla cattedra di chimica con esercitazioni di laboratorio ed attualmente ricoperto dal dott. Mario Monassero, è attribuito, unitamente al titolare, alla cattedra di chimica generale ed inorganica (raddoppio).

Facoltà di medicina e chirurgia:

1) il posto di assistente ordinario già assegnato con decreto ministeriale 2 luglio 1949, registrato alla Corte dei conti, addì 18 ottobre 1949, registro n. 26, foglio n. 23, alla cattedra di clinica chirurgica generale ed attualmente ricoperto dal dott. Roberto Pesce, è attribuito, unitamente al titolare, alla cattedra di chirurgia toracica;

2) il posto di assistente ordinario già assegnato con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1964, n. 15, alla cattedra di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica ed attualmente ricoperto dal dott. Vieri Scortecci, è attribuito, unitamente al titolare, alla cattedra di patologia speciale chirurgica II;

3) il posto di assistente ordinario già assegnato con decreto ministeriale 28 settembre 1971, registrato alla Corte dei conti, addì 23 febbraio 1972, registro n. 10, foglio n. 124, alla cattedra di clinica pediatrica II ed attualmente ricoperto dal dott. Berardo Di Natale, è attribuito, unitamente al titolare, alla cattedra di clinica pediatrica IV;

4) il posto di assistente ordinario già assegnato con decreto ministeriale 12 agosto 1971, registrato alla Corte dei conti, addì 7 febbraio 1972, registro n. 7, foglio n. 287, alla cattedra di clinica pediatrica II ed attualmente ricoperto dalla dott.ssa Maria Josè Del Guercio, è attribuito, unitamente alla titolare, alla cattedra di clinica pediatrica IV;

5) il posto di assistente ordinario già assegnato con decreto del Presidente della Repubblica 12 giugno 1962, n. 867, alla cattedra di clinica oculistica I ed attualmente ricoperto dal dott. Sandro Bozzini, è attribuito, unitamente al titolare, alla cattedra di clinica oculistica II;

6) il posto di assistente ordinario già assegnato con decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1963, n. 2037, alla cattedra di clinica oculistica I ed attualmente ricoperto dalla dott.ssa Maria Vittoria Pizzardi nata Gornati, è attribuito, unitamente alla titolare, alla cattedra di clinica oculistica II;

7) il posto di assistente ordinario già assegnato con decreto ministeriale 2 luglio 1949, registrato alla Corte dei conti, addì 18 ottobre 1949, registro n. 26, foglio n. 23, alla cattedra di clinica otorinolaringoiatrica ed attualmente ricoperto dal dott. Antonio Bergomi, è attribuito, unitamente al titolare, alla cattedra di clinica otorinolaringoiatrica II;

8) i due posti di assistente ordinario già assegnati con decreto del Presidente della Repubblica 1° aprile 1967, n. 343, alla cattedra di semeiotica chirurgica ed attualmente ricoperti dai dottori Francesco Lavorato e Armando Scarduelli, sono attribuiti, unitamente ai titolari, alla cattedra di patologia speciale chirurgica III;

9) il posto di assistente ordinario già assegnato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1971, n. 1297, alla cattedra di semeiotica chirurgica ed attualmente ricoperto dal dott. Santo Bressani Doldi, è attribuito, unitamente al titolare, alla cattedra di patologia speciale chirurgica III;

10) il posto di assistente ordinario già assegnato con decreto del Presidente della Repubblica 14 giugno 1972, n. 324, alla cattedra di semeiotica chirurgica ed attualmente ricoperto dal dott. Giulio Mori, è attribuito, unitamente al titolare, alla cattedra di patologia speciale chirurgica III;

11) il posto di assistente ordinario già assegnato con decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1971, n. 100, alla cattedra di semeiotica medica, è attribuito alla cattedra di patologia speciale medica e metodologia clinica;

12) il posto di assistente ordinario già assegnato con decreto del Presidente della Repubblica 1° aprile 1967, n. 343, alla cattedra di urologia ed attualmente ricoperto dal dott. Francesco Coppi, è attribuito unitamente al titolare, alla cattedra di patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica;

13) i posti di assistente ordinario già assegnati con decreto ministeriale 14 ottobre 1969, registrato alla Corte dei conti, addì 31 dicembre 1969, registro n. 107, foglio n. 88, alla cattedra di patologia speciale medica e metodologia clinica ed attualmente ricoperti dai dottori Mario Bianchessi, Giorgio Cecchetti, Gemino Fiorelli, Gaetano Ideo, Pier Mannuccio Mannucci e Mauro Podda, sono attribuiti, unitamente ai titolari, alla cattedra di clinica medica generale e terapia medica III;

14) il posto di assistente ordinario già assegnato con decreto ministeriale 14 ottobre 1969, registrato alla Corte dei conti, addì 31 dicembre 1969, registro n. 107, foglio n. 88, alla cattedra di patologia speciale medica e metodologia clinica, è attribuito alla cattedra di clinica medica generale e terapia medica III;

15) il posto di assistente ordinario già assegnato con decreto ministeriale 14 ottobre 1969, registrato alla Corte dei conti, addì 31 dicembre 1969, registro n. 107, foglio n. 88, alla cattedra di patologia speciale medica e metodologia clinica ed attualmente ricoperto dal dottor Carlo Vergani, è attribuito, unitamente al titolare, alla cattedra di clinica medica generale e terapia medica III;

16) il posto di assistente ordinario già assegnato con decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 1965, n. 1495, alla cattedra di patologia speciale medica e metodologia clinica ed attualmente rico-

perto dal dott. Alberto Tittobello, è attribuito, unitamente al titolare, alla cattedra di clinica medica generale e terapia medica III;

17) i due posti di assistente ordinario già assegnati con decreto ministeriale 31 ottobre 1972, registrato alla Corte dei conti, addì 18 aprile 1973, registro n. 30, foglio n. 354, alla cattedra di patologia speciale medica e metodologia clinica II ed attualmente ricoperti dai dottori Mauro Moroni e Luigi Cantalamessa, sono attribuiti, unitamente ai titolari, alla cattedra di clinica medica generale e terapia medica IV;

18) i due posti di assistente ordinario già assegnati con decreto ministeriale 31 ottobre 1969, registrato alla Corte dei conti, addì 22 aprile 1970, registro n. 35, foglio n. 249, alla cattedra di patologia speciale medica e metodologia clinica II, sono attribuiti alla cattedra di clinica medica generale e terapia medica IV;

19) il posto di assistente ordinario già assegnato con decreto ministeriale 20 ottobre 1967, registrato alla Corte dei conti, addì 13 febbraio 1968, registro n. 12, foglio n. 353, alla cattedra di patologia speciale medica e metodologia clinica II ed attualmente ricoperto dal dott. Fulvio Invernizzi, è attribuito, unitamente al titolare, alla cattedra di clinica medica generale e terapia medica IV;

20) il posto di assistene ordinario già assegnato con decreto ministeriale 22 ottobre 1970, registrato alla Corte dei conti, addì 1° marzo 1971, registro n. 16, foglio n. 99, alla cattedra di patologia speciale medica e metodologia clinica II ed attualmente ricoperto dal dottor Filippo Medina, è attribuito, unitamente al titolare, alla cattedra di clinica medica generale e terapia medica IV;

21) il posto di assistente ordinario già assegnato con decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 1970, n. 135, alla cattedra di patologia speciale medica e metodologia clinica II ed attualmente ricoperto dal dott. Ciro Vanacore, è attribuito, unitamente al titolare, alla cattedra di clinica medica generale e terapia medica IV;

22) il posto di assistente ordinario già assegnato con decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1971, n. 100, alla cattedra di patologia speciale medica e metodologia clinica II ed attualmente ricoperto dal dott. Claudio Rugarli, è attribuito, unitamente al titolare, alla cattedra di clinica medica generale e terapia medica IV;

23) il posto di assistente ordinario già assegnato con decreto ministeriale 31 ottobre 1972, registrato alla Corte dei conti, addì 26 gennaio 1973, registro n. 5, foglio n. 309, alla cattedra di patologia speciale medica e metodologia clinica II ed attualmente ricoperto dal dottor Alberto Zanoboni, è attribuito, unitamente al titolare, alla cattedra di clinica medica generale e terapia medica IV;

24) il posto di assistente ordinario già assegnato con decreto ministeriale 31 ottobre 1972, registrato alla Corte dei conti, addì 18 aprile 1973, registro n. 30, foglio n. 354, alla cattedra di patologia speciale medica e metodologia clinica II ed attualmente ricoperto dal dott. Carlo Besana, è attribuito, unitamente al titolare, alla cattedra di clinica medica generale e terapia medica IV;

25) i tre posti di assistente ordinario già assegnati con decreto ministeriale 15 settembre 1972, registrato alla Corte dei conti, addì 22 dicembre 1972, registro n. 87, foglio n. 343, alla cattedra di anatomia chirurgica e corso di operazioni ed attualmente ricoperti dai dottori Sergio Arpesani, Luisa Berardinelli e Antonio Vegeto, sono attribuiti, unitamente ai titolari, alla cattedra di semeiotica chirurgica;

26) il posto di assistente ordinario già assegnato con decreto ministeriale 15 settembre 1972, registrato alla Corte dei conti, addì 22 dicembre 1972, registro n. 87, foglio n. 343, alla cattedra di anatomia chirurgica e corso di operazioni, è attribuito alla cattedra di semeiotica chirurgica;

27) il posto di assistente ordinario già assegnato con decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1971, n. 100, alla cattedra di anatomia chirurgica e corso di operazioni ed attualmente ricoperto dal dott. Sergio Miani, è attribuito, unitamente al titolare, alla cattedra di semeiotica chirurgica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 settembre 1976

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 ottobre 1976
Atti di Governo, registro n. 11, foglio n. 17

DECRETO MINISTERIALE 6 ottobre 1976.

Sostituzione di un componente la commissione regionale per la manodopera agricola del Lazio.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 del decreto-legge 3 febbraio 1970, n. 7, convertito, con modificazioni, nella legge 11 marzo 1970, n. 83, che prevede l'istituzione delle commissioni regionali per la manodopera agricola;

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 1976, con il quale si è provveduto alla ricostituzione della commissione regionale per la manodopera agricola del Lazio;

Vista la nota n. 630 datata 4 agosto 1976, dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione, con la quale si chiede la sostituzione, in seno alla citata commissione, del rappresentante effettivo della CISL sig. Ettore D'Antonio, perché dimissionario, con il signor Agostino Massi;

Decreta:

Il sig. Agostino Massi è nominato membro effettivo in seno alla commissione regionale per la manodopera agricola del Lazio, quale rappresentante della CISL, in sostituzione del sig. Ettore D'Antonio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 ottobre 1976

Il Ministro: ANSELMI

(11631)

DECRETO MINISTERIALE 13 ottobre 1976.

Sostituzione di un membro della commissione provinciale per il collocamento di Pescara.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 1976, con il quale è stata ricostituita la commissione provinciale per il collocamento di Pescara;

Vista la nota n. 25705 del 10 settembre 1976, con cui l'ufficio provinciale del lavoro di Pescara, nel trasmettere la lettera di dimissioni del sig. Franco Leone, rappresentante della CGIL, fa presente la necessità di sostituirlo, in seno alla citata commissione, con il signor Mario Alderighi;

Decreta:

Il sig. Mario Alderighi è nominato membro della commissione provinciale per il collocamento di Pescara, quale rappresentante della CGIL, in sostituzione del sig. Franco Leone.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 ottobre 1976

Il Ministro: ANSELMI

(11904)

DECRETO MINISTERIALE 13 ottobre 1976.

Sostituzione di un membro della commissione provinciale per il collocamento di Isernia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 11 maggio 1975, con cui è stata ricostituita la commissione provinciale per il collocamento di Isernia;

Vista la nota n. 15695 del 20 settembre 1976, con cui l'ufficio provinciale del lavoro di Isernia, nel trasmettere la lettera della Camera confederale del lavoro datata 14 settembre 1976, fa presente la necessità di sostituire in seno alla citata commissione, il rappresentante del predetto ufficio sig. Avella Francesco, dimissionario, con il sig. Onorato Carlo;

Decreta:

Il sig. Onorato Carlo è nominato membro della commissione provinciale per il collocamento di Isernia, quale rappresentante dei lavoratori, in sostituzione del sig. Avella Francesco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 ottobre 1976

Il Ministro: ANSELMI

(11905)

DECRETO MINISTERIALE 22 ottobre 1976.

Approvazione di condizioni di polizza e di un'opzione al termine del differimento, presentate dalla rappresentanza generale per l'Italia della compagnia francese di assicurazioni Les Assurances nationales vie, in Roma.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO
E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la domanda della rappresentanza generale della compagnia francese di assicurazione Les Assurances nationales vie, con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di una opzione al termine del differimento e di condizioni di polizza;

Vista la relazione tecnica e le condizioni di polizza allegate alla predetta domanda;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, la seguente opzione al termine del differimento e le sottoindicate condizioni di polizza, presentate dalla rappresentanza generale per l'Italia della compagnia francese di assicurazione Les Assurances nationales vie, con sede in Roma:

condizioni particolari di polizza per l'adeguamento annuale facoltativo delle prestazioni garantite da contratti con adeguamento automatico;

opzione al termine del differimento, per la conversione della rendita vitalizia differita adeguabile, in una rendita vitalizia immediata su due teste, interamente o parzialmente reversibile sulla testa sopravvivente, adeguabile annualmente in base ad un parametro determinato;

condizioni particolari di polizza per l'esonero dal pagamento dei premi in caso di invalidità totale e permanente (in sostituzione delle analoghe autorizzate con decreto ministeriale n. 8131 del 20 marzo 1973).

Roma, addì 22 ottobre 1976

p. *Il Ministro*: ERMINERO

(11900)

DECRETO MINISTERIALE 22 ottobre 1976.

Approvazione di tassi di premio relativi a tariffe di assicurazione sulla vita in vigore e di condizioni di polizza, presentati dalla rappresentanza generale della compagnia svizzera di assicurazioni « Vita », in Milano.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO
E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la domanda della rappresentanza generale della compagnia svizzera di assicurazioni « Vita », con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di alcuni

tassi di premio relativi a tariffe di assicurazione sulla vita in vigore e di condizioni particolari di polizza;

Viste le relazioni tecniche e le condizioni di polizza allegate alla predetta domanda;

Decreta:

Sono approvati secondo il testo debitamente autenticato, i sottoindicati tassi di premio relativi a tariffe di assicurazione sulla vita in vigore e le condizioni di polizza presentati dalla rappresentanza generale per l'Italia della compagnia svizzera di assicurazioni « Vita », con sede in Milano:

tariffa 51, relativa all'assicurazione temporanea a premio annuo, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo (tassi di premio in estensione della tariffa autorizzata con decreto ministeriale 20 settembre 1967, n. 5982);

tariffa 521, relativa all'assicurazione temporanea a premio unico, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo (tassi di premio in sostituzione degli analoghi autorizzati con decreto ministeriale 29 aprile 1968, n. 6180);

tariffa 52, relativa all'assicurazione temporanea, a premio annuo limitato, di un capitale decrescente annualmente di 1/n, pagabile alla morte dell'assicurato qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo (tassi di premio in sostituzione degli analoghi autorizzati con decreto ministeriale 29 aprile 1968, n. 6180);

tariffa 511, relativa all'assicurazione temporanea a premio unico, di un capitale decrescente annualmente di 1/n pagabile alla morte dell'assicurato qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo (tassi di premio in sostituzione degli analoghi autorizzati con decreto ministeriale 29 aprile 1968, n. 6180);

condizioni di polizza relative alla tariffa di assicurazione delle indennità previste dalla legge sull'impiego privato.

Roma, addì 22 ottobre 1976

p. *Il Ministro*: ERMINERO

(11902)

DECRETO MINISTERIALE 30 ottobre 1976.

Termini e modalità per la presentazione della denuncia di coltivazione e della domanda d'integrazione di prezzo per l'olio di oliva e di sansa di produzione 1976-77, nonchè modalità per la tenuta dei registri da parte degli stabilimenti di molitura.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il regolamento (CEE) n. 136/66 del consiglio del 22 settembre 1966, relativo all'attuazione di un'organizzazione comune dei mercati nel settore dei grassi, il cui art. 10, paragrafo 1, stabilisce che « Quando il prezzo indicativo alla produzione è superiore al prezzo indicativo di mercato d'inizio campagna, viene accordata un'integrazione pari alla differenza esistente tra questi due prezzi ai produttori di olio d'oliva prodotto nella Comunità con olive raccolte nella Comunità »;

Visto il regolamento (CEE) n. 833/76 del consiglio del 6 aprile 1976 che, per la campagna di commercializzazione 1976-77 dell'olio d'oliva prodotto nella Comunità con olive in essa raccolte, ha fissato un prezzo indicativo alla produzione ed un prezzo indicativo di mercato, il primo di livello superiore al secondo, per cui, ai sensi del citato art. 10, paragrafo 1, del regolamento comunitario n. 136/66, è stata riconosciuta, per l'olio prodotto nell'indicata campagna, integrazione pari alla differenza dei due prezzi;

Visto il decreto-legge 18 dicembre 1970, n. 1012, convertito, con modificazioni, nella legge 12 febbraio 1971, n. 8, le cui disposizioni vigenti in esso contenute e richiamate, concernenti la corresponsione dell'integrazione comunitaria di prezzo per l'olio d'oliva, si applicano nel territorio della Repubblica, con l'osservanza delle norme dei regolamenti comunitari che disciplinano detta integrazione ed in quanto compatibili con i regolamenti medesimi;

Visti i regolamenti (CEE) n. 3209/73 del consiglio, n. 3423/73 della commissione, n. 1896/74 del consiglio, n. 2170/74 della commissione, n. 2807/75 del consiglio e n. 2820/75 della commissione, dalle cui disposizioni contenenti modalità applicative relative all'osservanza, nelle campagne considerate, del regime dell'integrazione suddetta risulta che per « produttori di olio di oliva prodotto nella Comunità con olive raccolte nella Comunità » — dei quali è detto nel citato art. 10, paragrafo 1, del regolamento (CEE) n. 136/66 — possono soltanto intendersi i produttori delle olive per l'olio da essi ottenuto e per le olive vendute, per cui sussistono motivi per ritenere che tali disposizioni comunitarie, ormai consolidate, vengano confermate anche per la campagna 1976-77;

Vista la legge 31 marzo 1971, n. 144, relativa al finanziamento degli interventi svolti dall'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - A.I.M.A., che reca delle modifiche alla legge 13 maggio 1966, n. 303, che ha istituito detta Azienda;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 ottobre 1966, con il quale sono stati affidati all'A.I.M.A. i compiti d'intervento sul mercato nel settore dei grassi;

Vista la legge 4 agosto 1975, n. 417, contenente, tra l'altro, disposizioni sulla soppressione dell'imposta di fabbricazione sull'olio d'oliva;

Considerata l'opportunità che, in attesa della emanazione delle norme comunitarie applicative del predetto regolamento (CEE) n. 833/76, vengano frattanto stabiliti, ai sensi dell'art. 16 del citato decreto-legge 18 dicembre 1970, n. 1012, e sue modificazioni, per tale campagna e per le province della Repubblica nel cui territorio è presente la coltivazione dell'ulivo — e come tali costituenti altrettante zone oleicole nelle quali l'integrazione è concessa — i termini e le modalità per la presentazione della denuncia di coltivazione e della domanda d'integrazione, nonchè le modalità per la compilazione dei registri di lavorazione e dei registri di carico e di scarico che gli stabilimenti di molitura delle olive sono obbligati a tenere;

Decreta:

Art. 1.

I produttori di olive che, ai sensi delle norme comunitarie, intendono conseguire l'integrazione di prezzo per l'olio di oliva di pressione e di sansa della campagna 1976-77 sono tenuti a presentare agli ispettorati provinciali dell'alimentazione, per ogni provincia nella quale sono ubicati i fondi olivetati, un'unica denuncia di coltivazione dei fondi stessi. Essa deve essere redatta sugli appositi stampati predisposti dall'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - A.I.M.A., e comunque su fogli conformi al modello *A* allegato al presente decreto, e contenere tutti i dati informativi richiesti con il modello medesimo.

Nel caso in cui i produttori siano associati nella conduzione di uno o più fondi ricadenti nella stessa provincia, deve essere presentata, per il fondo o i fondi in questione, una sola denuncia di coltivazione da parte di uno dei produttori, anche a nome e per conto degli altri associati, di ciascuno dei quali debbono essere fornite le generalità.

Art. 2.

La denuncia di coltivazione deve essere presentata in duplice copia direttamente o a mezzo di raccomandata postale, entro il termine ultimo del 31 gennaio 1977.

Art. 3.

Per ottenere la predetta integrazione di prezzo spettante per l'olio di oliva di pressione e di sansa della campagna 1976-77, i produttori delle olive sono tenuti a presentare un'unica domanda all'ispettorato dell'alimentazione della provincia nella quale le olive sono state prodotte. Tale domanda deve essere redatta sugli appositi stampati predisposti dall'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - A.I.M.A., e comunque su fogli conformi al modello *B* allegato al presente decreto, e contenere tutti i dati informativi richiesti con il modello medesimo.

Nel caso in cui il prodotto sia ripartito fra più partecipanti alla conduzione di un medesimo fondo olivetato o di più fondi ricadenti nella stessa provincia, ciascun avente diritto può presentare separata domanda di integrazione, per la parte di propria spettanza, con espresso riferimento alla denuncia unica di coltivazione di cui debbono essere indicati gli estremi.

Art. 4.

La domanda unica di integrazione deve essere presentata in duplice copia, direttamente o a mezzo di raccomandata postale:

a) nel termine ultimo del 31 gennaio 1977, quando le operazioni di molitura di tutte le olive prodotte dal richiedente vengono ultimate entro il giorno 15 dello stesso mese;

b) nel termine ultimo del 31 maggio 1977, quando le operazioni di molitura di tutte le olive prodotte dal richiedente vengono ultimate dopo il 15 gennaio 1977.

La domanda di integrazione per il caso in cui alla precedente lettera *a*) (molitura ultimata entro il 15 gennaio 1977) deve essere presentata unitamente alla denuncia di coltivazione.

Per il caso in cui il produttore ha venduto tutte le olive da lui prodotte, si osservano i termini e le modalità di cui sopra con riferimento alla data di completamento della vendita.

Per il caso in cui il produttore ha in parte molito ed in parte venduto le olive, si osservano gli stessi termini e modalità con riferimento alla data di effettuazione dell'ultima operazione di molitura e di vendita.

Art. 5.

La denuncia di coltivazione e la domanda di integrazione debbono essere firmate per esteso dall'interessato il quale, se analfabeta, dovrà apporre sulla denuncia e sulla domanda il segno di croce, convalidate da firme leggibili di due testimoni con l'indicazione del loro domicilio.

Gli uffici liquidatori potranno prescrivere che venga prodotto il certificato di nascita o altro documento da cui risulti il luogo e la data di nascita del richiedente.

Art. 6.

Le cooperative di produttori olivicoli che gestiscono oleifici sociali o svolgono attività di miglioramento tecnico e di difesa economica della produzione olivicola, aventi per statuto la rappresentanza dei soci nei rapporti esterni, possono presentare, per gli associati, una unica denuncia di coltivazione ed un'unica domanda di integrazione.

Per le cooperative di produttori olivicoli non aventi nei rapporti esterni la rappresentanza degli associati, i produttori aderenti possono presentare la denuncia di coltivazione e la domanda di integrazione per il tramite delle cooperative cui sono associati. Il rappresentante legale della cooperativa, nell'autenticare le firme dei soci, apposte sulle denunce e sulle domande, si rende garante della veridicità dei dati e degli elementi in esse contenuti. Anche in quest'ultimo caso, l'integrazione è disposta a favore delle cooperative che corrisponderanno, ai rispettivi aderenti, l'importo a ciascuno riconosciuto dagli uffici preposti all'istruttoria ed alla definizione delle domande di integrazione.

Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche nei confronti dei produttori olivicoli riuniti in associazioni di produttori aventi, nel settore olivicolo, gli scopi ed i requisiti richiesti per le organizzazioni di produttori ortofrutticoli dalla legge 27 luglio 1967, n. 622.

Art. 7.

Il registro di lavorazione che gli stabilimenti di molitura delle olive sono obbligati a tenere, ai sensi delle disposizioni richiamate dall'art. 16 del decreto-legge 18 dicembre 1970, n. 1012, convertito con modificazioni nella legge 12 febbraio 1971, n. 8, deve essere conforme al modello di cui all'allegato fac-simile.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 ottobre 1976

Il Ministro: MARCORA

Mod. A-76/77

MATRICOLA DEL PRODUTTORE (1)

NUOVO

INTEGRAZIONE DI PREZZO PER L'OLIO DI OLIVA DELLA CAMPAGNA 1976/77

DENUNCIA DI COLTIVAZIONE

Protocollo ..

ALL'ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'ALIMENTAZIONE

di ..

IL SOTTOSCRITTO (COGNOME E NOME)	NATO A	IL	RESIDENTE IN	ALLA VIA	Nº	C.A.P.	Prov
			(4)	(4)	(4)	(4)	(4)

dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che nell'azienda agricola da lui condotta viene praticata la coltivazione dell'olivo. La superficie aziendale investita ad olivo è così costituita:

A) DA COMPILARE NEL CASO CHE IL DICHIARANTE SIA PROPRIETARIO O ENFITEUTA DELL'AZIENDA (3)

AGRO COMUNALE	CONTRADA	ESTREMI CATASTALI Nº foglio	ESTREMI CATASTALI Nº Particella	COLTURA SPECIALIZZATA Ha.	Nº Olivi da mensa	Nº OLIVI DA OLIO in produzione	di cui in colt. irrigua	VARIETÀ PREVALENTI	COLTURA PROMISCUA Ha	Nº Olivi da mensa	Nº OLIVI DA OLIO in produzione	di cui in colt. irrigua	VARIETÀ PREVALENTI
			TOTALI						TOTALI				

e, gli olivi non in produzione ammontano a n..

Forma di allevamento (tradizionale, intensiva, ecc.):

I terreni olivetati dell'azienda sono condotti (segnare con una X il quadratino che interessa):

— conduzione diretta del coltivatore . . . . ☐ — conduzione a colonia parziaria . . . . . ☐ — conduzione con salariati e/o compartecipanti ☐ — altra forma di conduzione (colonia impropria, colonia miglioritaria, ecc.) ☐

B) DA COMPILARE NEL CASO CHE IL DICHIARANTE NON SIA PROPRIETARIO OD ENFITEUTA DELL'AZIENDA (3)

AGRO COMUNALE	CONTRADA	ESTREMI CATASTALI Nº foglio	ESTREMI CATASTALI Nº Particella	COLTURA SPECIALIZZATA Ha	Nº Olivi da mensa	Nº OLIVI DA OLIO in produzione	di cui in colt. irrigua	VARIETÀ PREVALENTI	COLTURA PROMISCUA Ha.	Nº Olivi da mensa	Nº OLIVI DA OLIO in produzione	di cui in colt. irrigua	VARIETÀ PREVALENTI
			TOTALI						TOTALI				

inoltre, gli olivi non in produzione ammontano a n.

Forma di allevamento (tradizionale, intensiva, ecc.):

LE SUPERFICI DELL'AZIENDA DI CUI AL PROSPETTO B) SONO CONDOTTE A TITOLO DI:

TIPO DI CONDUZIONE		Ha	COGNOME, NOME E INDIRIZZO DEL PROPRIETARIO DELL'AZIENDA	TIPO DI CONDUZIONE		Ha	COGNOME, NOME E INDIRIZZO DEL PROPRIETARIO DELL'AZIENDA
Affitto	(5)			Compartecipazione	(5)		
Usufrutto	(5)			Uso gratuito	(5)		
Colonia parziaria	(5)			Altre forme	(5)		

Per l'annata agraria 1976/77, alla conduzione dell'azienda ed alle conseguenti ripartizioni del raccolto di olive, oltre il dichiarante, sono cointeressati i seguenti nominativi:

COGNOME, NOME, DATA, LUOGO DI NASCITA E INDIRIZZO	MATRICOLA	COLTURA SPECIALIZZATA HA	COLTURA PROMISCUA HA	TITOLO DI PARTECIPAZIONE (colono - mezzadro - compartecipante)

Altre eventuali PRECISAZIONI del dichiarante (6) ....

....

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che tutto quanto innanzi esposto è vero e reale.

Firma del dichiarante..........

Data ....

N. B. — Nel caso che il numero degli agri comunali interessati o di altri elementi fosse superiore a quello previsto negli appositi spazi del presente modulo è consentito allegare un apposito foglio aggiuntivo.

(1) Nel caso di produttore che per la prima volta presenti la denuncia di coltivazione sarà apposto un segno x sulla voce « Nuovo ».

(2) Tener presente che in caso di conduzione associata di uno o più fondi olivetati ricadenti nella stessa provincia deve essere presentata una sola denuncia di coltivazione da parte di uno dei produttori associati. Ciascun avente diritto, però, può presentare separata domanda di integrazione per la parte di propria spettanza, facendo espresso riferimento alla denuncia di coltivazione già presentata da uno dei produttori associati.

(3) Nel caso che il dichiarante sia contemporaneamente conduttore di azienda in proprietà e di azienda in affitto, in usufrutto o in altre forme di conduzione, compilare sia il riquadro *A)* che il *B)*.

(4) Questo spazio va utilizzato per il caso di variazione di residenza.

(5) Segnare con una x i quadratini che interessano, tenendo presente che la somma degli ettari deve pareggiare con i totali delle superfici segnati al prospetto *B)*.

(6) Indicare nelle PRECISAZIONI anche gli eventuali sistemi di irrigazione

Alla presente denuncia, che deve essere prodotta in duplice copia all'Ispettorato provinciale dell'alimentazione, direttamente o spedita per raccomandata postale, entro il 31 gennaio 1977, deve essere unita la domanda d'integrazione, quando le operazioni di molitura delle olive vengono ultimate entro il 15 gennaio 1977.

Mod. B-76/77

MATRICOLA DEL PRODUTTORE (1)

NUOVO

spazio riservato al codice fiscale

INTEGRAZIONE DI PREZZO PER L'OLIO DI OLIVA DELLA CAMPAGNA 1976/77

DOMANDA DI INTEGRAZIONE

Protocollo . . . .

ALL'ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'ALIMENTAZIONE

di . . . .

IL SOTTOSCRITTO PRODUTTORE DI OLIVE DA OLIO	NATO A	IL	RESIDENTE IN	ALLA VIA	N°	CAP	Prov	NELLA SUA QUALITÀ DI (3)
			(2)	(2)		(2)	(2)	(2)

DELL'AZIENDA AGRICOLA DEL DICHIARANTE OPPURE DELL'AZIENDA AGRICOLA DI PROPRIETÀ DI:	NATO A	IL	MATRICOLA

In relazione alla unita denuncia di coltivazione

OPPURE (4)

In relazione alla denuncia di coltivazione presentata da . . . . in data . . . .

dichiara che in detta azienda, nel corso della campagna 1976/77, sono stati prodotti complessivamente q/li [ ] (5) di olive da olio. All'uopo attesta, sotto la sua personale responsabilità, che dette olive sono totalmente / parzialmente (4) di sua spettanza. Chiede pertanto, che gli venga corrisposta l'integrazione di prezzo per q/li [ ] (6) di olio di oliva di pressione — al netto di impurezze ed umidità eccedenti l'1% — e per q/li [ ] (13) di olio di sansa calcolati in ragione del 9% della predetta quantità di olio di pressione ricavati da q/li [ ] (7) di olive di sua spettanza che hanno avuto le seguenti destinazioni:

A) OLIVE MOLITE

VARIETÀ OLIVE	Q/LI OLIVE	Q/LI OLIO DI PRESSIONE ESTRATTI	Q/LI SANSA RICAVATI	Q/li olio di sansa nella misura del 9% dell'olio di pressione	N. DELLA PARTITA	DATA MOLITURA	OLEIFICIO MOLITORE — SUA DENOMINAZIONE E UBICAZIONE	MATRICOLA DEL FRANTOIANO
TOTALI	(8)	(9)		(14)				

B) OLIVE VENDUTE

VARIETÀ OLIVE	Q/LI OLIVE	Q/LI OLIO DI PRESSIONE ESTRATTI	Q/LI SANSA RICAVATI	Q/li olio di sansa nella misura del 9% dell'olio di pressione	N. DELLA PARTITA	DATA MOLITURA	ACQUIRENTE SUO LUOGO E DATA NASCITA — OLEIFICIO MOLITORE — SUA UBICAZIONE	MATRICOLA DEL FRANTOIANO
TOTALI	(10)	(11)		(15)				

Data . . . . Firma del richiedente . . . .

C) DA COMPILARE SOLTANTO QUANDO SI RICHIEDE L'INTEGRAZIONE ANCHE PER L'OLIO RICAVATO DA OLIVE DI SPETTANZA DEI COINTERESSATI

In aggiunta a quanto precede, il sottoscritto chiede anche che gli venga corrisposta l'integrazione di prezzo per l'olio di oliva di pressione — al netto di impurezze ed umidità eccedenti l'1% — e per l'olio di sansa ricavato da q/li [ ] di olive di spettanza dei COINTERESSATI appresso indicati e che qui di seguito si sottoscrivono:

COGNOME E NOME — LUOGO E DATA DI NASCITA DEI COINTERESSATI	MATRICOLA	QUALIFICA	Q/LI OLIVE DI SPETTANZA COINTERESSATI	FIRME DEI COINTERESSATI (12)

A) OLIVE MOLITE

VARIETÀ OLIVE	Q/LI OLIVE	Q/LI OLIO DI PRESSIONE ESTRATTI	Q/LI SANSA RICAVATI	Q/li olio di sansa nella misura del 9% dell'olio di pressione	N. DELLA PARTITA	DATA MOLITURA	OLEIFICIO MOLITORE — SUA DENOMINAZIONE E UBICAZIONE	MATRICOLA DEL FRANTOIANO
TOTALI	(8)	(9)		(14)				

B) OLIVE VENDUTE

VARIETÀ OLIVE	Q/LI OLIVE	Q/LI OLIO DI PRESSIONE ESTRATTI	Q/LI SANSA RICAVATI	Q/li olio di sansa nella misura del 9% dell'olio di pressione	N. DELLA PARTITA	DATA MOLITURA	ACQUIRENTE SUO LUOGO E DATA NASCITA — OLEIFICIO MOLITORE — SUA UBICAZIONE	MATRICOLA DEL FRANTOIANO
TOTALI	(10)	(11)		(15)				

Pertanto, il sottoscritto chiede che gli venga corrisposta l'integrazione di prezzo per l'olio di oliva di pressione — al netto di impurezze ed umidità eccedenti l'1% — e per l'olio di sansa per complessivi q/li [ ] di olio (di cui q/li [ ] di sua spettanza e q/li [ ] di spettanza dei cointeressati) **e dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto sopra è vero e reale.**

EVENTUALI ULTERIORI NOTIZIE CHE L'INTERESSATO INTENDE FORNIRE . . . .

Data . . . . **Firma del richiedente** . . . .

PER LE NOTE VEDERE A TERGO

La presente domanda deve essere prodotta in duplice copia all'Ispettorato provinciale dell'alimentazione, direttamente o spedita per raccomandata postale, entro il 31 maggio 1977. Quando le operazioni di molitura delle olive vengono ultimate entro il 15 gennaio 1977, la domanda deve essere presentata unitamente alla denuncia di coltivazione entro il 31 gennaio 1977.

MODELLO GRATUITO
STAMPATO DALL'A.I.M.A.

DOMANDA DI INTEGRAZIONE

Mittente: ....

....

RACCOMANDATA

ALL'ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'ALIMENTAZIONE

di ....

N.B. — *I produttori che, pur avendo ottenuto l'integrazione di prezzo nella precedente campagna, non abbiano, per qualsiasi motivo, ricevuto il presente modello prestampato, potranno usare uno stesso modello in bianco e rimetterlo al competente Ispettorato provinciale dell'alimentazione. In tale ultimo caso l'interessato avrà cura di inserire una «X» in luogo della matricola nello spazio in bianco a tale scopo predisposto. La stessa procedura dovrà essere seguita in caso di smarrimento del presente modello precedentemente ricevuto.*

Nel caso il numero degli appositi spazi riservati nei quadri A) B) C) *del presente modulo di domanda fosse inferiore a quello necessario è consentito allegare un apposito foglio aggiuntivo.*

(1) Nel caso di produttore che per la prima volta presenti domanda di integrazione sarà apposto un segno di X sulla voce «Nuovo».

(2) questo spazio va utilizzato per il caso di variazione di residenza.

(3) Specificare se proprietario coltivatore diretto, proprietario conduttore diretto, proprietario concedente a mezzadria o a colonia parziaria o titolare di altro contratto agrario associativo, mezzadro, colono, affittuario o figure affini.

(4) Cancellare l'ipotesi che non si verifica.

(5) Indicare la complessiva produzione di olive dell'intera azienda.

(6 - 9 - 11) Il totale di (9 + 11) deve essere uguale a 6).

(7 - 8 - 10) Il totale di (8 + 10) deve essere uguale a 7).

(12) Il pagamento verrà effettuato a favore del richiedente anche per i cointeressati che con lui sottoscrivono la medesima domanda di integrazione.

(13 - 14 - 15) Il totale di (14 + 15) deve essere uguale a 13).

Mod C

Campagna olearia .... Registro N. ....

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO

A. I. M. A.

REGISTRO DI LAVORAZIONE DELLE OLIVE

Ditta esercente il frantoio (1) .... (nome, cognome, luogo e data di nascita residenza) ....

Ubicazione del frantoio Provincia .... Comune .... Via o frazione .... N. ....

Macine frangitoi o simili . . . . n. ....

Presse - superpresse di 1ª pressione n. ....

Presse - superpresse di 2ª pressione n. ....

Accessori . . . . n ....
(lavatrice, gramolatrice, centrifuga, ecc.)

Potenzialità giornaliera di lavorazione nelle 24 ore q.li .... di olive

Lettura del contatore dell'energia elettrica azionante il frantoio:

— all'inizio della campagna (data ....) Kwh ....

— alla fine della campagna (data ....) Kwh ....

Il presente registro consta di n .... fogli numerati.

Ogni foglio porta il timbro e la firma di vidimazione dell'Ispettorato Provinciale dell'Alimentazione.

VISTO E TIMBRO
dell'Ispettorato Provinciale dell'Alimentazione

....

N. B - Il titolare della ditta è tenuto a curare la buona conservazione di questo registro e di mantenerlo aggiornato nelle scritture annotandovi, con assoluta fedeltà e chiarezza, tutti gli elementi che debbono formare oggetto di rilevazione, assumendo le conseguenti responsabilità. I contravventori saranno perseguiti e puniti a norma di legge.

(1) - In caso di ditte collettive indicare le esatte generalità dei titolari.

Ditta esercente ....

REGISTRO DI LAVORAZIONE

N. progressivo	ENTRATA OLIVE			PRODUTTORE DELLE OLIVE (2)			INTERESSATO ALLA LAVORAZIONE - (3)		LAVORAZIONE OLIVE					
										OLIVE MOLITE			OLIO RICAVATO	
	Data	Quantità Q.li	Varietà (1)	COGNOME E NOME	RESIDENZA	LUOGO E DATA DI NASCITA	COGNOME E NOME	RESIDENZA	Data	del produttore olivicolo	acquistate dal frantoiano	Totale Q.li	del produttore olivicolo	Del frantoiano Q.li
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
	Riporto													
	A riportare													

(1) Dovrà essere indicata per partite di un'unica varietà. Nel caso di partite costituite da più varietà sarà usata la dizione « DIVERSE ». — (2) Vanno inserite sempre e soltanto le che ha avuto l'estaglio in natura, etc.). — (4) Riferiti a sansa con umidità normale del 25 %.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Istituzione del comitato direttivo del centro studi per i fenomeni vulcanici dei Campi Flegrei

Con decreto interministeriale 18 ottobre 1976, n. 4627, è stato istituito il comitato direttivo del centro studi per i fenomeni vulcanici dei Campi Flegrei, in Napoli, previsto dall'art. 21 della legge 19 luglio 1971, n. 475, recante interventi a favore delle popolazioni di Pozzuoli danneggiati in dipendenza dei fenomeni di bradisismo.

(11926)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Smarrimento del punzone per la bollatura dei metalli preziosi recante il marchio di identificazione « 467-VI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Rancan Angelo Antonio, in Trissino (Vicenza), via Manni n. 20, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 467-VI » ha dichiarato che un punzone recante il predetto marchio di identificazione è stato smarrito.

Si diffidano gli eventuali detentori di tale punzone a restituirlo all'ufficio provinciale metrico di Vicenza.

(11931)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Revoca parziale del decreto ministeriale 9 ottobre 1975 concernente lo scioglimento senza nomina di commissario liquidatore della società cooperativa edilizia « Podgora », in Vibo Valentia.

Con decreto ministeriale 22 ottobre 1976 il decreto ministeriale 9 ottobre 1975 è stato revocato limitatamente alla parte riguardante lo scioglimento ex art. 2544 del codice civile, senza nomina di commissario liquidatore, della società cooperativa edilizia « Podgora », in Vibo Valentia (Catanzaro), costituita per rogito Faccioli in data 4 gennaio 1965, repertorio n. 17738, registro società n. 3.

(11932)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Smarrimento di diplomi originali di laurea

La dott.ssa Mirella Carniti, nata a Milano il 28 gennaio 1933, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in scienze naturali conseguito presso l'Università di Pavia il 27 aprile 1959.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università predetta.

(11809)

La dott.ssa Calandrino Laura, nata a Catania il 11 dicembre 1940, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in architettura conseguito presso il Politecnico di Milano il 27 luglio 1966.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo al Politecnico predetto.

(11808)

Il dott. Molinari Paolo, nato a Castellazzo Bormida (Alessandria) il 5 giugno 1923, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in architettura conseguito presso il Politecnico di Torino il 2 marzo 1963.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo al Politecnico predetto.

(11811)

Il dott. Orlando Vito, nato a Dolo (Vicenza) il 3 dicembre 1917, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in lettere conseguito presso l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano il 17 giugno 1940.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università predetta.

(11812)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suoli di demanio tratturale in comune di Cupello

Con decreto ministeriale 25 giugno 1976, n. 1471, si approva l'atto 29 novembre 1975, n. 100177 di repertorio, col quale si dispone, ai sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Di Stefano Maria, nata a Cupello (Chieti) il 13 aprile 1933, della zona demaniale facente parte del tratturo « Lanciano-Cupello » in Cupello (Chieti), estesa mq 4648, riportata in catasto alla particella n. 340 del foglio di mappa n. 6 del comune di Cupello e nella planimetria tratturale con il n. 260/*b*.

(11927)

Con decreto ministeriale 25 giugno 1976, n. 1472, si approva l'atto 29 novembre 1975, n. 100178 di repertorio, col quale si dispone, ai sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Di Vito Michele, nato a Furci (Chieti) il 4 marzo 1936, della zona demaniale facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in Cupello (Chieti), estesa mq 8350, riportata in catasto alla particella n. 152 del foglio di mappa n. 18 del comune di Cupello e nella planimetria tratturale con il n. 96.

(11928)

Sclassificazione ed alienazione di suolo di demanio tratturale in comune di Manoppello

Con decreto ministeriale 8 maggio 1976, n. 1466, si approva l'atto 1° agosto 1975, n. 99178 di repertorio, col quale si dispone, ai sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Mancini Alfredo, nato a Manoppello (Pescara) l'8 gennaio 1912, della zona demaniale facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in Manoppello (Pescara), estesa mq 1645, riportata in catasto alla particella n. 345 del foglio di mappa n. 35 del comune di Manoppello e nella planimetria tratturale con il n. 205.

(11930)

Sclassificazione ed alienazione di suolo di demanio tratturale in comune di Andria

Con decreto ministeriale 26 maggio 1976, n. 1469, si approva l'atto 3 novembre 1975, n. 100135 di repertorio, col quale si dispone, ai sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Valentino Paolo, nato ad Andria (Bari) il 27 marzo 1934, della zona demaniale facente parte del tratturello « Canosa-Ruvo » in Andria (Bari), estesa mq 1550, riportata in catasto alla particella n. 433 del foglio di mappa n. 130 del comune di Andria e nella planimetria tratturale con il n. 367/*bis*.

(11929)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 211

Corso dei cambi del 3 novembre 1976 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA .	865,70	865,70	865,70	865,70	865,75	865,65	865,80	865,70	865,70	865,70
Dollaro canadese .	889,70	889,70	891 —	889,70	890,40	889,70	890,15	889,70	889,70	889,70
Franco svizzero .	355,80	355,80	355,70	355,80	355,83	355,80	356 —	355,80	355,80	355,80
Corona danese .	147,29	147,29	147,25	147,29	147,33	147,25	147,32	147,29	147,29	147,30
Corona norvegese .	164,21	164,21	164,25	164,21	165,45	164,20	164,35	164,21	164,21	164,20
Corona svedese .	205,50	205,50	205,60	205,50	205,65	205,50	205,69	205,50	205,50	205,50
Fiorino olandese	343,90	343,90	345 —	343,90	345 —	344,80	344,97	343,90	343,90	344,90
Franco belga .	23,4575	23,4575	23,4450	23,4575	23,47	23,45	27,445	23,4575	23,4575	23,45
Franco francese	173,64	173,64	173,50	173,64	173,80	173,60	173,75	173,64	173,64	173,65
Lira sterlina .	1377,60	1377,60	1379 —	1377,60	1378,30	1377,60	1378 —	1377,60	1377,60	1377,60
Marco germanico .	360,54	360,54	360,70	360,54	360,70	360,50	360,49	360,54	360,54	360,54
Scellino austriaco .	50,7925	50,7925	50,75	50,7925	50,77	50,78	50,75	50,7925	50,7925	50,80
Escudo portoghese	27,59	27,59	27,65	27,59	27,68	27,59	27,65	27,59	27,59	27,60
Peseta spagnola .	12,70	12,70	12,75	12,70	12,69	12,70	12,7025	12,70	12,70	12,70
Yen giapponese .	2,943	2,943	2,93	2,943	2,937	2,94	2,934	2,943	2,943	2,94

Media dei titoli del 3 novembre 1976

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935 .	88,800
Redimibile 3,50 % 1934 .	99,650
» 3,50 % (Ricostruzione)	88,475
» 5 % (Ricostruzione) .	92,375
» 5 % (Riforma fondiaria)	91,375
» 5 % (Città di Trieste)	90,475
» 5 % (Beni esteri) .	88,725
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82 .	78,425
» 5,50 % » » 1968-83 . .	77,525
» 5,50 % » » 1969-84 .	78,475
» 6 % » » 1970-85 .	79,625
» 6 % » » 1971-86 .	79 —
» 6 % » » 1972-87	77,300
» 9 % » » 1975-90 .	88,050
Redimibile 9 % (Edilizia scolastica) 1976-91 . .	85,450
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	99,90
» » » 5,50 % 1977 . . .	100,50
» » » 5,50 % 1978 . . .	99,90
» » » 5,50 % 1979 .	99,90
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1977) . .	98,375
» 5 % (» 1° aprile 1978) . .	88,275
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979) . .	86,150
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980) . .	81,400
» 5,50 % (» 1° aprile 1982) .	77,600
» poliennali 7 % 1978	90,275
» » 9 % 1979 (1ª emissione)	89,250
» » 9 % 1979 (2ª emissione)	89,400
» » 9 % 1980	88,175

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 3 novembre 1976

Valuta	Cambio medio
Dollaro USA	865,75
Dollaro canadese	889,925
Franco svizzero	355,90
Corona danese	147,305
Corona norvegese	164,28
Corona svedese	205,595
Fiorino olandese	344,935
Franco belga	23,451
Franco francese	173,695
Lira sterlina	1377,80
Marco germanico	360,515
Scellino austriaco	50,771
Escudo portoghese	27,62
Peseta spagnola	12,701
Yen giapponese	2,938

ISTITUTO DI CREDITO PER LE IMPRESE DI PUBBLICA UTILITÀ

Avviso riguardante il sorteggio per il rimborso dei titoli rappresentanti obbligazioni 6 % s.s. Società Montecatini; 6 % Serie ordinaria ventennali.

Si notifica che il giorno 1° dicembre 1976, con inizio alle ore 9 si procederà, presso il servizio centro elettronico dell'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità in via Campania, 59/c, Roma, alle seguenti operazioni di estrazione a sorte di obbligazioni per il rimborso alla pari dal 1° gennaio 1977:

1) 6 % S.S. SOCIETÀ MONTECATINI:

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:

N. 348 titoli di L. 25.000
» 702 titoli di » 50.000
» 2.162 titoli di » 100.000
» 2.112 titoli di » 500.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.316.000.000.

2) 6 % SERIE ORDINARIA VENTENNALI:

Emissione ventunesima:

Estrazione a sorte di:

N. 329 titoli di L. 500.000

per il complessivo valore nominale di L. 164.500.000;

Emissione ventiduesima:

Estrazione a sorte di:

N. 660 titoli di L. 12.500
» 3 375 titoli di » 50.000
» 1.949 titoli di » 500.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.151.500.000;

Emissione ventitreesima:

Estrazione a sorte di:

N. 48 titoli di L. 12.500
» 338 titoli di » 50.000
» 604 titoli di » 500.000

per il complessivo valore nominale di L. 319.500.000;

Emissione ventiquattresima:

Estrazione a sorte di:

N. 388 titoli di L. 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 194.000.000;

Emissione venticinquesima:

Estrazione a sorte di:

N. 520 titoli di L. 12.500
» 2.980 titoli di » 50.000
» 2.172 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.241.500.000;

Emissione ventiseiesima:

Estrazione a sorte di:

N. 1.336 titoli di L. 12.500
» 2.646 titoli di » 50.000
» 944 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 621.000.000;

Emissione ventisettesima:

Estrazione a sorte di:

N. 224 titoli di L. 12.500
» 1.134 titoli di » 50.000
» 635 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 377.000.000;

Emissione ventottesima:

Estrazione a sorte di:

N. 1.388 titoli di L. 12.500
» 7.323 titoli di » 50.000
» 3.625 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 2.196.000.000;

Emissione ventinovesima:

Estrazione a sorte di:

N. 2.977 titoli di L. 50.000
» 2.472 titoli di » 500.000
» 1.597 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 2.981.850.000;

Emissione trentesima:

Estrazione a sorte di:

N. 70 titoli di L. 50.000
» 58 titoli di » 500.000
» 50 titoli di » 1.000.000
» 27 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 217.500.000;

Emissione trentunesima:

Estrazione a sorte di:

N. 390 titoli di L. 50.000
» 352 titoli di » 500.000
» 492 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 687.500.000;

Emissione trentaduesima:

Estrazione a sorte di:

N. 937 titoli di L. 50.000
» 735 titoli di » 500.000
» 531 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 945.350.000;

Emissione trentaduesima:

Estrazione a sorte di:

N. 700 titoli di L. 50.000
» 364 titoli di » 500.000
» 476 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 693.000.000;

Emissione trentaquattresima:

Estrazione a sorte di:

N. 487 titoli di L. 50.000
» 341 titoli di » 500.000
» 292 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 486.850.000;

Emissione trentacinquesima:

Estrazione a sorte di:

N. 420 titoli di L. 50.000
» 406 titoli di » 500.000
» 496 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 720.000.000;

Emissione trentaseiesima:

Estrazione a sorte di:

N. 294 titoli di L. 50.000
» 504 titoli di » 500.000
» 1.680 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.946.700.000;

Emissione trentasettesima:

Estrazione a sorte di:

N. 2.678 titoli di L. 50.000
» 1.071 titoli di » 500.000
» 669 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.338.400.000;

Emissione trentottesima prima tranche:

Estrazione a sorte di:

N. 350 titoli di L. 50.000
» 378 titoli di » 500.000
» 710 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 916.500.000;

Emissione trentottesima seconda tranche:

Estrazione a sorte di:

N. 525 titoli di L. 50.000
» 567 titoli di » 500.000
» 1.066 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.375.750.000;

Emissione trentottesima terza tranche:

Estrazione a sorte di:

N. 867 titoli di L. 50.000
» 650 titoli di » 500.000
» 931 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.299.350.000;

Emissione trentanovesima prima tranche:

Estrazione a sorte di:

N. 373 titoli di L. 50.000
» 266 titoli di » 500.000
» 636 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 787.650.000;

Emissione trentanovesima seconda tranche:

Estrazione a sorte di:

N. 216 titoli di L. 50.000
» 155 titoli di » 500.000
» 417 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 505.300.000;

Emissione trentanovesima terza tranche:

Estrazione a sorte di:

N. 84 titoli di L. 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 84.000.000;

Emissione quarantesima:

Estrazione a sorte di:

N. 18 titoli di L. 50.000
» 90 titoli di » 500.000
» 62 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 107.900.000;

Emissione quarantunesima:

Estrazione a sorte di:

N. 191 titoli di L. 50.000
» 158 titoli di » 500.000
» 453 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 541.550.000;

Emissione quarantunesima seconda tranche:

Estrazione a sorte di:

N. 294 titoli di L. 50.000
» 358 titoli di » 500.000
» 846 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.039.700.000.

Totale generale: L. 24.255.850.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico. Con successiva notificazione saranno resi noti i numeri dei titoli sorteggiati.

(11863)

REGIONE ABRUZZO

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Castel di Sangro

Con deliberazione del consiglio regionale 19 giugno 1974, n. 189/11, resa esecutiva dalla commissione di controllo con provvedimento 4 dicembre 1974, n. 3768/3537, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Castel di Sangro (L'Aquila), adottato con deliberazione di C.C. 22 aprile 1969, n. 13, condizionatamente all'osservanza di alcune prescrizioni specificate nel deliberato suddetto.

(11693)

Approvazione del piano di zona del comune di Castel di Sangro

Con deliberazione della giunta regionale 25 giugno 1976, n. 3437, resa esecutiva con provvedimento della commissione di controllo 20 luglio 1976, n. 2602/2232, è stato approvato il piano per l'acquisizione delle aree per l'edilizia economica e popolare del comune di Castel di Sangro (L'Aquila), adottato dal medesimo con atto di C.C. 17 marzo 1975, n. 12, respingendo, nel contempo, le tre opposizioni presentate al piano suddetto.

(11694)

REGIONE LAZIO

Approvazione del regolamento edilizio con annesso programma di fabbricazione nonchè del piano delle zone destinate all'edilizia economica e popolare del comune di Carbognano.

Con delibera della giunta regionale 25 maggio 1976, n. 2045, vistata dalla commissione di controllo nella seduta del 12 agosto 1976, con verbale n. 254/28, è stato approvato il regolamento edilizio con annesso programma di fabbricazione nonchè il piano delle zone destinate all'edilizia economica e popolare del comune di Carbognano (Viterbo).

Copia di tale delibera sarà depositata a libera visione del pubblico nella segreteria del predetto comune, ai sensi dell'articolo 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167, e successive modifiche ed integrazioni.

(11936)

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Capranica Prenestina

Con deliberazione della giunta regionale 7 settembre 1976, n. 3954, vistata dalla commissione di controllo nella seduta del 20 ottobre 1976, con verbale n. 261/15, è stato approvato, ai sensi della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modifiche ed integrazioni, il piano regolatore del comune di Capranica Prenestina (Roma).

Copia di tale delibera sarà depositata, a libera visione del pubblico, nella segreteria del predetto comune a norma dell'art. 10, terz'ultimo comma, della citata legge n. 1150/1942.

(11937)

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Scioglimento senza liquidatore di una società cooperativa

Con delibera della giunta regionale la Società cooperativa per la trattura della seta della filanda Cordenons - Soc. coop. a r.l., in Cordenons (Pordenone), è stata sciolta, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza nomina di liquidatore non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

(11938)

REGIONE LOMBARDIA

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Castenedolo

Con deliberazione della giunta regionale 23 luglio 1976, n. 4771, resa esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Castenedolo (Brescia), adottato con delibere: di C.C. 22 aprile 1974, n. 26 e di G.M. 6 giugno 1974, n. 84, ratificata con delibera di C.C. 23 giugno 1974, n. 45.

Con la stessa deliberazione si è deciso sulle osservazioni presentate al piano regolatore generale, e di cui alle deliberazioni consiliari 2 aprile 1975, n. 41 e 22 aprile 1975, n. 54.

(11837)

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Scanzorosciate

Con deliberazione della giunta regionale 13 luglio 1976, numero 4574, resa esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Scanzorosciate (Bergamo), adottato con deliberazione consiliare 31 maggio 1974, n. 30.

Con la stessa deliberazione sono state decise le modifiche, conseguenti al totale o parziale accoglimento di parte delle osservazioni presentate al piano regolatore generale, e di cui alla delibera consiliare 22 novembre 1974, n. 161.

(11763)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Variante al piano di zona del comune di Mesola

Con deliberazione della giunta regionale 2 agosto 1976, numero 2550 (controllata senza rilievi dalla commissione di controllo sull'amministrazione della regione Emilia-Romagna, con atto n. 3302/3175 nella seduta del 29 settembre 1976), è stata approvata la variante al piano per l'edilizia economica e popolare del comune di Mesola (Ferrara), adottata con deliberazione del consiglio comunale 30 settembre 1975, n. 71.

Copia di tale delibera e degli atti tecnici alla medesima allegati, muniti del visto di conformità all'originale, saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termini dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167.

(11720)

CONCORSI ED ESAMI

REGIONE LIGURIA

Concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Imperia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti di medico condotto vacanti nei sottoelencati comuni e consorzi nella provincia di Imperia al 30 novembre 1975:

Imperia, prima condotta medica, popolazione 40.670; estensione km² 45,24; trattamento economico L. 2.511.000;

Badalucco, popolazione 1.709; estensione Ha 1584; trattamento economico L. 1.888.950;

Dolceacqua in consorzio con Rocchetta Nervina, popolazione 1.777; estensione km² 20,24; trattamento economico L. 1.888.950;

Riva Ligure in consorzio con S. Stefano al Mare, Pompeiana, Terzorio, popolazione 5.591; estensione km² 12; trattamento economico L. 1.897.200.

I dati di cui sopra hanno valore puramente indicativo. Per ogni informazione gli aspiranti potranno rivolgersi alle amministrazioni comunali interessate.

Le domande di ammissione al concorso, compilate su carta legale secondo quanto previsto nel bando, dovranno pervenire esclusivamente per posta alla regione Liguria - Ufficio del medico provinciale di Imperia, entro il termine perentorio di giorni sessanta che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ogni altra norma si fa integrale rinvio al bando di concorso.

(11943)

REGIONE LOMBARDIA

Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cremona

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il proprio decreto n. 66/Sanità in data 30 ottobre 1975, con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Cremona;

Ritenuto di dover provvedere alla costituzione della commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, con le modifiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 4 del 14 gennaio 1972;

Vista la legge regionale n. 1382 in data 11 settembre 1975, relativa alla delega della firma;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso indicato in premessa e così costituita:

Presidente:

Gesualdi dott. Mario, funzionario della carriera amministrativa in servizio presso la regione.

Componenti:

Panico dott. Vincenzo, direttore di sezione della prefettura di Cremona;

Seren prof Ennio, docente di clinica medica veterinaria presso l'Università di Milano;

Bisbocci prof. Giovanni, docente di patologia generale e anatomia patologica veterinaria presso l'Università di Torino;

Rasori dott. Paolo, funzionario veterinario della regione Lombardia in servizio presso l'ufficio veterinario provinciale di Mantova;

Della Nave dott. Costante, veterinario condotto di Casalmorano (Cremona).

Segretario:

Sottoriva rag. Giuliano, funzionario amministrativo in servizio presso l'assessorato alla sanità.

La commissione inizierà i lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede in Milano.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia e, per otto giorni consecutivi, agli albi dell'ufficio veterinario provinciale di Cremona, della prefettura di Cremona e dei comuni interessati.

Milano, addì 20 settembre 1976

p. Il presidente
L'assessore alla sanità: RIVOLTA

(11944)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO

Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Ascoli Piceno.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 138 del 23 marzo 1976, con il quale è stato bandito un concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di veterinario condotto vacante nel comune di Montegranaro;

Considerato che occorre provvedere alla nomina della commissione giudicatrice del concorso medesimo;

Viste le designazioni pervenute dalla regione Marche, dalla prefettura di Ascoli Piceno e dall'ordine dei veterinari della provincia;

Visto il decreto n. 2383 del 21 ottobre 1976 del medico provinciale di Ascoli Piceno, con il quale, ai sensi e con la procedura prevista dalla legge 8 marzo 1968, n. 220, è stato nominato il componente di cui alla lettera *d*) dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 ed il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Viste le leggi regionali 10 agosto 1972, n. 5 e 30 gennaio 1973, n. 2;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso in premessa indicato è costituita come appresso:

Presidente:

Gullotti dott. Vincenzo, dirigente regionale.

Componenti:

De Rosa dott. Carlo, vice prefetto ispettore aggiunto;

Tornimbeni dott. Carlo, veterinario provinciale di Pesaro;

Bonaduce prof. Antonio, direttore dell'istituto di patologia e profilassi delle malattie infettive degli animali domestici della facoltà di medicina veterinaria di Napoli;

Romboli prof. Bruno, direttore dell'istituto di patologia generale e anatomia patologica della facoltà di medicina veterinaria di Pisa;

Angellotti dott. Giuseppe, veterinario condotto del comune di Acquaviva Picena.

Segretario:

Sisto dott. Michele, dirigente regionale.

La commissione giudicatrice inizierà le prove di esame non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Ascoli Piceno, addì 25 ottobre 1976

Il veterinario provinciale: SIDOTI

(11942)

OSPEDALE CIVILE DELL'ANNUNZIATA DI COSENZA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

due posti di primario di chirurgia generale (a tempo pieno);

un posto di primario di chirurgia geriatrica (a tempo pieno);

un posto di primario di ortopedia e traumatologia (a tempo pieno);

un posto di primario di otorinolaringoiatria (a tempo definito);

un posto di primario di pediatria (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Cosenza.

(11978)

OSPEDALE DI SORESINA E CASTELLEONE

Concorso a due posti di assistente di chirurgia generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nell'esame delle domande presentate l'amministrazione dell'ente terrà conto dei benefici derivanti ai candidati in possesso dei requisiti di cui alla legge regionale della Lombardia 10 settembre 1976, n. 46.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Soresina (Cremona).

(11980)

OSPEDALE CIVILE «FRATERNITA S. MARIA DELLA MISERICORDIA» DI URBINO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di direttore sanitario.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Urbino (Pesaro).

(11976)

OSPEDALE DI ORZINUOVI E SONCINO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

Ospedale di Orzinuovi:

un posto di aiuto e un posto di assistente di anestesia e rianimazione;

un posto di assistente di medicina generale;

un posto di assistente di chirurgia generale;

un posto di assistente di radiologia.

Ospedale di Soncino:

un posto di assistente di medicina generale;

un posto di assistente di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del 15 novembre 1976.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Orzinuovi (Brescia).

(11983)

Revoca del concorso ad un posto di primario del servizio di anestesia e rianimazione

Il bando di concorso ad un posto di primario del servizio di anestesia e rianimazione, di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 115 del 3 maggio 1976, è revocato.

(11984)

ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

Ospedale mauriziano di Torino:

un posto di assistente di chirurgia generale addetto al servizio di accettazione e pronto soccorso;

un posto di assistente di anatomia ed istologia patologica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ente in Torino.

(11985)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a cinque posti di assistente di anestesia e rianimazione.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a cinque posti di assistente di anestesia e rianimazione presso l'ospedale mauriziano di Torino.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ente in Torino.

(11986)

OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario del reparto di isolamento per degenti infettivi;

un posto di primario e tre posti di aiuto del laboratorio di ricerche cliniche;

cinque posti di aiuto del settore di accettazione e pronto soccorso del servizio di accettazione, pronto soccorso, osservazione temporanea e medicina d'urgenza;

un posto di assistente del servizio di medicina nucleare.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ad esclusione del posto di primario del laboratorio di ricerche cliniche che scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo e del posto di assistente del servizio di medicina nucleare che scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Trieste.

(11981)

OSPEDALE DI MONTICHIARI

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto del servizio di anestesia e rianimazione;

un posto di aiuto del servizio di radiologia e terapia fisica;

un posto di assistente della divisione di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del giorno 15 novembre 1976.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Montichiari (Brescia).

(11979)

OSPEDALE «S. BENEDETTO» DI ALATRI

Concorso ad un posto di assistente ostetrico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente ostetrico.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Alatri (Frosinone).

(11975)

OSPEDALE CIVILE DI MOLFETTA

Aumento del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente di chirurgia generale.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di chirurgia generale (il numero dei posti è elevato a due).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Molfetta (Bari).

(11977)

CENTRO TRAUMATOLOGICO ORTOPEDICO DI BARI

Concorsi a posti di personale sanitario medico e farmacista

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione;

un posto di assistente del servizio di fisiokinesiterapia e riabilitazione;

un posto di farmacista collaboratore.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ente in Bari.

(12118)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario della divisione ortotraumatologica per la cura, anche chirurgica, della scoliosi (il cui bando di concorso deve intendersi rettificato nel senso che il posto vacante è il seguente: un posto di primario della quarta divisione di ortopedia e traumatologia);

un posto di aiuto e un posto di assistente del servizio di radiologia, roentgenterapia e sostanze ionizzanti.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ente in Bari.

(11982)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100762970)